



COMUNE DI LESSOLO

Prov. di Torino

Via Cesare Battisti n. 3

Tel. 0125 58103

Mail sindaco@comune.lessole.to.it

PEC comune.lessole.to@cert.legalmail.it

10010 LESSOLO

Fax 0125 58115

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2012

1985 ABITANTI

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

SINDACO: Franco SICHERI

ASSESSORI: Attilio IORIO MARCO (Vice-Sindaco)

Giovanni BADELLINO

Gian Mario CLEMENTE RAGA

Silvana VIERIN

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Franco SICHERI - SINDACO

Consiglieri: Antonio ALBERGA

Adriano MARTENSINI

Maria Paola MASTROPIERI

Lorenzo MOTTO ROS

Oriana OMENETTO

Valter USAI

Silvana VIERIN

Gianluigi CHIMENTIN

Luca NARDI

Luciano CAFFARO

Walter DAGASSOLEMI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: 01 incarico conferito al Segretario Comunale

Segretario: 01 in convenzione di segreteria con i Comuni di Strambino e Salerano Canavese

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: due

Numero totale personale dipendente: nove

di cui otto dipendenti a tempo pieno ed un dipendente a tempo parziale 50%

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente NON è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente NON si è mai trovato in stato di dissesto finanziario

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Particolari criticità non se ne sono riscontrate nel quinquennio amministrativo in scadenza. L'organizzazione interna dell'ente è particolarmente flessibile, è organizzata in due settori: uno

amministrativo-finanziario e l'altro tecnico. Il personale che opera all'interno dell'ente è rimasto numericamente costante nel quinquennio: è presente un Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Strambino e Salerano Canavese, a cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale, tre dipendenti nell'area amministrativa, tre dipendenti nell'area scolastica (asilo nido), due dipendenti nell'area tecnica oltre un dipendente promiscuo fra l'area scolastica (conducente scuolabus) e l'area tecnica. Nell'anno 2010 è uscito per collocamento a riposo un dipendente ed è entrato, quale stabilizzazione di un contratto a tempo parziale – 50% - un lavoratore da anni impiegato come Lavori socialmente utili, mantenendo pertanto numericamente invariato la forza lavoro attiva presso l'ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Per tutto il presente mandato amministrativo i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi, ossia nessun valore finanziario preso a riferimento, come da certificazioni prodotte, era superiore ai parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie dell'ente.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività normativa** : indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il presente mandato elettivo è stato modificato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al fine di adeguare lo stesso al TUEL vigente – DLgs. N. 267 del 18 agosto 2000.

Sono stati approvati nuovi regolamenti in funzione delle modifiche legislative intervenute negli anni nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia in materia tributaria che amministrativa. A tal proposito è stato approvato nell'anno 2012 il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica "I.M.U." e nell'anno 2013 il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES"

E' stato approvato inoltre il "Regolamento dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i." al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni dell'ente secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

E' stato approvato dalla Giunta Comunale il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in adeguamento al decreto legislativo n. 150 del 27.09.2009 e s.m.i. in merito all'organizzazione ed alla trasparenza degli uffici comunali.

2. **Attività tributaria.**

2.1 **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 **ICI / IMU** : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	0,40%	0,40% *** esente
Detrazione abitazione principale				€ 200 + **	€ 200 + ***
Altri immobili	0,55%	0,55%	0,55%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2%	0,2%

** + € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni – fino ad un importo massimo di € 400,00

*** per l'anno 2013 valeva per le abitazioni classificate in Cat. A1 – A8 – A9 mentre per tutte le altre categorie adibite ad abitazione principale è scattata la totale esenzione.

Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione	No	No	No	No	No
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.2 **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tariffa
Tasso di copertura	99,89%	98,04%	98,97%	98,69%	100%
Costo del servizio pro-capite	102,78	103,87	109,22	110,72	113,93

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni : analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

L'Ente effettua i seguenti controlli interni:

- Regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa. Detto controllo ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Sulle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio comunale il responsabile del servizio competente formula il proprio parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL
- Regolarità contabile finalizzato ad attestare la copertura finanziaria delle spese in ragione agli stanziamenti di bilancio. Sono stati ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile, esso è esercitato dal Responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio del Comune. Il parere di regolarità contabile è espresso mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole di riferimento al Patto di stabilità interno al quale questo Ente soggiace dal 1° gennaio 2013.
- Controllo di gestione avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza dell'azione intrapresa

Con il D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012 n. 213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni, a riguardo il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 05 febbraio 2013 ha approvato il Regolamento dei controlli interni previsti dagli articoli 147 e 147 quinquies del D.lgs. 267/2000. Il nuovo controllo, disciplinato dal predetto regolamento, è un controllo successivo di regolarità amministrativa, assicurato dal Segretario Comunale il quale, mediante una selezione casuale degli atti amministrativi, procede alla verifica e ne relaziona annualmente il risultato.

All'interno dell'Ente figura un altro organismo di valutazione: il Revisore dei Conti, i cui compiti risultano da ultimo ampliati con il DL 174/2012.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
La pianta organica dell'ente è in vigore dal maggio 2007 e da tale data non è stata più modificata. La predetta pianta organica prevede la dotazione di 11 dipendenti a fronte di 9 dipendenti in ruolo in servizio sia nel 2009 che attualmente. E' stata sottoscritta con il Comune di Banchette apposita convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di Polizia Municipale a far data dal 1° gennaio 2013.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)
Gli investimenti sviluppati negli anni del quinquennio amministrativo sono stati prevalentemente rivolti alla manutenzione straordinaria del territorio e degli immobili comunali in virtù delle risorse a disposizione e dei vincoli imposti dalle rispettive normative succedutesi negli anni. Investimento di spicco è stato l'avvio del 2° lotto della Casa di Riposo, che ha trovato iniziale copertura nell'anno 2009.
Si riassumono gli interventi realizzati e/o avviati con impegno finanziario nel quinquennio, nonchè gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 – comma 5 – del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Investimenti anno 2009

Realizzazione 2°lotto costruenda Casa di Riposo	€ 810.000,00
Manutenzione straordinaria strade (bitumature stradali)	€ 105.000,00
Realizzazione marciapiedi	€ 29.000,00
Accantonamento fondi L.R. 15/89	€ 1.500,00
Acquisto e manutenzione attrezzature uffici	€ 2.000,00
Incarichi professionali esterni	€ 3.000,00
Acquisto attrezzature e materiale didattico	€ 3.000,00
Costruzione magazzino protezione civile	€ 104.000,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	€ 56.000,00
Interventi di tutela del suolo	€ 25.252,61
Manutenzione straordinaria stabili	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero	€ 11.000,00
Retrocessione loculi cimiteriali	€ 5.000,00
Totale investimenti anno 2009	€ 1.169.752,61

Investimenti anno 2010

Regolarizzazioni compravendite immobiliari (pregresse compravendite mai regolarizzate con Atti pubblici e volture catastali)	€ 65.625,00
Accantonamento fondi L.R. 15/89	€ 1.500,00
Acquisto e manutenzione attrezzature uffici	€ 2.000,00
Incarichi professionali esterni	€ 3.000,00
Acquisto terreni	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria stabili	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scuola elementare (rifacimento tetto e tinteggiatura interna di tutto l'edificio)	€ 90.000,00
Costruzione nuova piazza posta tra la Chiesa ed il Cimitero Comunale	€ 112.830,85
Manutenzione straordinaria strade	€ 108.922,61
Costruzione marciapiedi in fregio alla Via Arduino Casale	€ 70.000,00
Acquisto attrezzature ed arredo urbano	€ 4.373,00
Interventi a difesa del suolo	€ 38.015,04
Realizzazione Punto Acqua SMAT	€ 16.000,00
Ampliamento illuminazione pubblica	€ 10.000,00
Realizzazione 2°lotto costruenda Casa di Riposo	€ 58.000,00
Acquisto attrezzature nuova Casa di riposo	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero	€ 26.733,50
Retrocessione loculi cimiteriali	€ 5.000,00
Totale investimenti anno 2010	€ 732.000,00

Investimenti anno 2011

Acquisto e manutenzione attrezzature uffici	€ 2.800,00
Incarichi professionali esterni	€ 7.000,00
Acquisto terreni	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria stabili	€ 20.000,00
Accantonamento fondi L.R. 15/89	€ 1.500,00
Manutenzione straordinaria campo sportivo	€ 3.000,00
Pavimentazione Piazzetta La Villa	€ 121.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 59.700,00
Tutela ambientale	€ 1.928,00
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	€ 18.108,86
Retrocessione loculi cimiteriali	€ 5.000,00

Interventi di tutela del suolo	€ 62.000,00
Magazzino protezione civile	€ 8.501,01
Acquisto arredo urbano	€ 3.000,00
Acquisto attrezzature parco giochi	€ <u>25.000,00</u>
Totale investimenti anno 2011	€ 353.537,87

Investimenti anno 2012

Acquisto e manutenzione attrezzature uffici	€ 2.000,00
Incarichi professionali esterni	€ 3.000,00
Acquisto terreni	€ 8.000,00
Manutenzione straordinaria stabili comunali	€ 15.000,00
Accantonamento fondi L.R. 15/89	€ 1.500,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 33.000,00
Arredo urbano	€ 3.900,00
Sistemazione aree verdi	€ 2.798,71
Manutenzione straordinaria cimitero	€ 15.000,00
Retrocessione loculi cimiteriali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria parco giochi	€ 8.780,97
Operazione finanziaria di impiego avanzo di Amministrazione	€ <u>499.737,38</u>
Totale investimenti anno 2012	€ 597.717,06

Investimenti anno 2013

Gli investimenti previsti per l'esercizio finanziario 2013 tengono conto anche degli **impegni presunti conservati a residuo ai sensi dell'art. 183 – comma 5 – del TUEL**

Acquisto attrezzature informatiche per uffici com.li	€ 2.500,00
Incarichi professionali esterni	€ 5.500,00
Manutenzione straordinaria stabili	€ 10.000,00
Accantonamento fondi L.R. 15/89	€ 1.500,00
Acquisto terreni	€ 8.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 47.000,00
Tutela ambientale sistemazione dissesto idrogeologico	€ 110.000,00
Reimpiego fondi per operazione finanziaria	€ <u>353.907,05</u>
Totale investimenti anno 2013	€ 538.407,05

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato
Per quanto riguarda l'edilizia privata per l'intero mandato amministrativo il numero complessivo di rilascio di concessioni – permessi a costruire è stato di 31 pratiche mentre i tempi di rilascio delle prescritte autorizzazioni è stato in media di 75 giorni.
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato
Per quanto riguarda l'istruzione pubblica si è riusciti a mantenere, per l'intero mandato amministrativo, tutti i servizi scolastici, dal trasporto alla mensa scolastica, dal pre al post scuola. Per la nostra piccola realtà è con tanta fatica che si riesce a mantenere i servizi esistenti e purtroppo per la dislocazione geografica del territorio non è facile incrementare l'utenza

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

Anno 2009	raccolti t/a di rifiuti	637,20	di cui t/a	407,94	per raccolta differenziata pari al 64% del totale dei rifiuti raccolti e smaltiti
Anno 2010	raccolti t/a di rifiuti	647,28	di cui t/a	405,46	per raccolta differenziata pari al 63% del totale dei rifiuti raccolti e smaltiti
Anno 2011	raccolti t/a di rifiuti	635,71	di cui t/a	376,49	per raccolta differenziata pari al 59% del totale dei rifiuti raccolti e smaltiti
Anno 2012	raccolti t/a di rifiuti	658,58	di cui t/a	422,85	per raccolta differenziata pari al 64% del totale dei rifiuti raccolti e smaltiti
Anno 2013	raccolti t/a di rifiuti	600,91	di cui t/a	350,37	per raccolta differenziata pari al 58% del totale dei rifiuti raccolti e smaltiti

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
Per quanto riguarda il settore sociale questo comune è riuscito a mantenere il servizio di asilo nido comunale, anche se diventa sempre più difficile garantire la continuità in quanto a fronte della grave crisi economica che interessa anche il nostro territorio, con riduzione degli iscritti, ed ai continui tagli ai trasferimenti pubblici, i costi fissi sono costanti e quindi con un incremento del disavanzo di gestione.
Purtroppo non è ancora attivo il servizio di assistenza agli anziani in quanto la costruenda nuova Casa di Riposo, tanto voluta da questa Amministrazione, ha visto diverse interruzioni dei lavori ed intoppi vari e quindi al momento non è ancora agibile.
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo
Per quanto riguarda la promozione turistica, è attiva l'Associazione Pro-Loco di Lessolo la quale si adopera per far conoscere il nostro paese e le nostre tradizioni. Sempre tramite l'Associazione Pro-Loco di Lessolo viene curata la gestione della biblioteca comunale ed eventi collaterali. Sono inoltre presenti sul territorio anche associazioni sportive e società carnevalesche.

3.1.2. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 2 del 13 gennaio 2011 ha regolamentato l'ordinamento degli uffici e dei servizi introducendo la disciplina dell'organizzazione e della valutazione della performance. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, nonché alla crescita delle competenze professionali. Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, la Relazione Previsionale e programmatica, il Piano esecutivo di gestione (PEG), il sistema di controllo. Il controllo e la valutazione della performance è demandata all'ex-Nucleo di Valutazione (ora Organismo di Valutazione) di nomina sindacale e formato dal Segretario Comunale, da un membro esperto e dal Revisore dei Conti in carica.

La misurazione della performance avviene, mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione, effettuata dall'ex-Nucleo di Valutazione

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL : descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti

Il Comune di Lessolo risulta avere le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Forma societaria	Partecipazione in percentuale
Consorzio Canavesano Ambiente – CCA - IVREA	Consorzio	1,06
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.T.E. – IVREA	Consorzio	2,05
A.T.O. 3 – Autorità d'Ambito 3 Torinese - TORINO	Consorzio	0,29
SMAT – Società Metropolitana Acque - TORINO	Società per Azioni	0,00003
Società Canavesana Servizi – S.C.S. - IVREA	Società per Azioni	1,85
A.E.G. Azienda energia e gas - IVREA	Società Cooperativa	0,0024
PROVANA S.p.A. – LEINI'	Società per Azioni	0,17 Dismessa nell'anno 2013

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.401.148,39	1.358.322,67	1.426.079,72	1.465.621,63	1.347.786,65	3,80-
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	978.247,83	420.542,75	112.639,29	43.580,98	649.433,98	33,61-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.379.396,22	1.778.865,42	1.608.719,01	1.509.202,61	1.997.220,63	16,06-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.242.888,44	1.205.398,24	1.179.073,21	1.227.778,72	1.283.719,48	3,28
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.169.752,61	732.000,00	353.537,87	597.717,06	538.407,05	53,97-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	43.740,51	46.297,70	49.007,11	345.065,02	44.027,81	0,65
TOTALE	2.456.381,56	1.983.695,94	1.581.618,19	2.170.560,80	1.866.154,34	24,02-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.976,80	140.036,77	148.010,35	152.475,75	139.375,74	8,89-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	152.976,80	140.036,77	148.010,35	152.475,75	139.375,74	8,89-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.401.148,39	1.358.322,67	1.426.079,72	1.465.621,63	1.347.786,65
Spese Titolo I	1.242.888,44	1.205.398,24	1.179.073,21	1.227.778,72	1.283.719,48
Rimborso Prestiti parte del titolo III	43.740,51	46.297,70	49.007,11	345.065,02	44.027,81
SALDO DI PARTE CORRENTE	114.519,44	106.626,73	197.999,40	107.222,11-	20.039,36

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	978.247,83	420.542,75	112.639,29	43.580,98	649.433,98
Entrate titolo V**	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	978.247,83	420.542,75	182.639,29	43.580,98	649.433,98
Spese Titoli II	1.169.752,61	732.000,00	353.537,87	597.717,06	538.407,05
Differenza di parte capitale	191.504,78-	311.457,25-	170.898,58-	554.136,08-	111.026,93
Entrate correnti destinate ad investimenti	78.326,11	80.438,25	170.898,58	51.065,17	20.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	113.178,67	231.019,00	0,00	503.070,91	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	131.026,93

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Per l'anno 2013 la differenza fra le entrate del Titolo IV e le Spese del Titolo II scaturisce dal fatto che per rispettare le regole del Patto di Stabilità Interno parte delle risorse accertate hanno trovato impiego nel pagamento di spese di investimento.

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	2.327.245,57	
Pagamenti	(-)	1.254.345,81	
Differenza	(+)	1.072.899,76	
Residui attivi	(+)	205.127,45	
Residui passivi	(-)	1.355.012,55	
Differenza		1.149.885,10-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	76.985,34-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.825.197,06	
Pagamenti	(-)	1.297.752,39	
Differenza	(+)	527.444,67	
Residui attivi	(+)	93.705,13	
Residui passivi	(-)	825.980,32	
Differenza		732.275,19-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	204.830,52-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.613.734,54	
Pagamenti	(-)	1.194.000,38	
Differenza	(+)	419.734,16	
Residui attivi	(+)	142.994,82	
Residui passivi	(-)	535.628,16	
Differenza		392.633,34-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.100,82

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.636.215,73	
Pagamenti	(-)	2.041.402,85	
Differenza	(+)	405.187,12-	
Residui attivi	(+)	25.462,63	
Residui passivi	(-)	281.633,70	
Differenza		256.171,07-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	661.358,19-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	1.905.114,93	
Pagamenti	(-)	1.483.327,64	
Differenza	(+)	421.787,29	
Residui attivi	(+)	231.481,44	
Residui passivi	(-)	522.202,44	
Differenza		290.721,00-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	131.066,29

(*) Dati provvisori preconsuntivo

I risultati negativi di fatto non sono dei disavanzi in quanto dai prospetti che precedono viene considerata la pura gestione di competenza **senza tenere conto dell'avanzo di amministrazione** applicato al bilancio dell'esercizio per il finanziamento delle spese di investimento – titolo II dell'uscita.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	1.873.143,95	2.077.425,74	1.819.605,15	820.304,65	987.848,42
Totale residui attivi finali	324.603,01	198.516,96	215.990,86	77.842,47	232.743,45
Totale residui passivi finali	1.942.383,24	2.135.543,02	1.234.365,71	715.324,79	799.927,25
Risultato di amministrazione	255.363,72	140.399,68	801.230,30	182.822,33	420.664,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	113.178,67	231.019,00	0,00	503.070,91	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	296.929,09	0,00
Totale	113.178,67	231.019,00	0,00	800.000,00	0,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

I valori riportati al prospetto 3.5 che precede devono essere letti con riferimento al bilancio di previsione, in quanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo a quello di realizzazione.

Pertanto a titolo esemplificativo "l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2009" l'importo indicato è l'avanzo di amministrazione scaturito dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, e così per gli anni a seguire.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	20.439,40	20.439,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	9,28	9,28
Totale	0,00	0,00	0,00	20.448,68	20.448,68
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	52.379,84	0,00	52.379,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	52.379,84	0,00	52.379,84
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	5.013,95	5.013,95
Totale generale	0,00	0,00	52.379,84	25.462,63	77.842,47

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	550,00	10.052,58	15.294,77	219.875,95	245.773,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	356.120,98	10.200,00	35.819,63	60.121,13	462.261,74
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.870,00	2.383,13	400,00	1.172,67	6.825,80
TOTALE	359.540,98	22.635,71	51.514,40	281.169,75	714.860,84

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	5,76 %	2,31 %	3,00 %	1,45 %	9,80 %

L'aumento del rapporto percentuale di cui al precedente quadro 4.2 dell'anno 2013 rispetto agli esercizi precedenti è dovuto solamente ad una **pura operazione contabile compensativa** – entrata e uscita – della quota IMU direttamente trattenuta dallo Stato in sede di versamento della quota a saldo IMU anno 2013.

Siccome la trattenuta della predetta quota da parte dello Stato è avvenuta nell'anno in corso – 2014 – si è mantenuto il Residuo Attivo ed il relativo Residuo Passivo, di analogo importo - € 121.350,72 – a compensazione entrata/uscita.

Si evidenzia come sia considerato parametro di deficitarietà il rapporto tra competenza e residui - parte attiva del bilancio – quando il valore superi il 42% - le percentuali sopra indicate dimostrano come sia bassissimo il rapporto di questo Ente e pertanto quanto sia strutturalmente sana la situazione contabile del Comune di Lessolo.

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
Essendo un comune di 2000 abitanti l'obbligo del concorso al patto di stabilità decorre dall'anno 2013 e per detto anno il patto è stato rispettato

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	640.785,17	594.487,47	615.480,36	264.775,34	220.747,53
Popolazione Residente	2025	1994	1982	1985	1982
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	316,44	298,14	310,54	133,39	111,38

Durante il periodo 2009/2013 l'unico mutuo assunto - anno 2012 - è quello contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di complessivi finali € 64.360,00 per la sistemazione della Piazzetta La Villa il cui onere però è a totale carico della Regione Piemonte.

L'attuale Amministrazione lascia l'Ente con un bassissimo indebitamento, derivante esclusivamente dagli anni pregressi, infatti l'unico mutuo contratto dall'Amministrazione uscente è stato di € 350.000,00 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento del 1° lotto della Casa di Riposo (anno 2007 con inizio ammortamento 01.01.2008) completamente estinto nell'anno 2012.

Al 31 dicembre 2013 il debito residuo risulta totalmente verso la Cassa Depositi e Prestiti.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,75%	2,31%	2,15%	1,74%	1,14%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.253,10	Patrimonio netto	5.608.480,07
Immobilizzazioni materiali	5.163.440,05		
Immobilizzazioni finanziarie	1.062.834,24		
Rimanenze	0,00		
Crediti	401.113,66		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.968.943,59
Disponibilità liquide	1.873.143,95	Debiti	981.802,90
Ratei e Risconti attivi	441,56	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	8.559.226,56	TOTALE	8.559.226,56

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	98.481,95	Patrimonio netto	5.897.628,15
Immobilizzazioni materiali	6.037.109,91		
Immobilizzazioni finanziarie	1.517.749,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	99.965,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.158.144,63
Disponibilità liquide	820.304,65	Debiti	517.838,39
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	8.573.611,17	TOTALE	8.573.611,17

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON esistono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	346.764,70 (rendiconto 2004)	346.764,70 (rendiconto 2004)	346.764,70 (rendiconto 2004)	383.091,94 (rendiconto 2008)	382.904,73 (spesa effettiva 2012 a carico dell'Ente)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	346.685,01	333.906,29	326.196,52	370.181,64	376.769,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,81%	32,42%	32,53%	31,55%	29,40%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

La differenza degli importi limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006 è dovuta al diverso vincolo da rispettare a seconda che l'ente sia soggetto o meno al Patto di stabilità interno.

Il nostro Comune – inferiore ai 5000 abitanti – è entrato nel Patto di stabilità a far data dal 1° gennaio 2013, pertanto fino al 2012 aveva regole diverse da quelle del 2013 e precisamente:

- Fino all'anno 2012 la metodologia di calcolo era basata: in primo luogo sulla base di partenza riferita alla spesa dell'anno 2004 al netto degli aumenti contrattuali intervenuti successivamente – in secondo luogo dal 2012 sulla base di calcolo riferita al rendiconto 2008 con l'inserimento degli aumenti contrattuali sino ad allora intervenuti
- Dall'anno 2013 il rispetto del vincolo di spesa di personale si basa sulla riduzione della spesa dell'anno in corso sull'anno precedente

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	214,90	195,95	193,52	198,23	191,45

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel quinquennio 2009/2013 NON si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Zero

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
-----------	-----------

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse Decentrate	22.952,61	20.759,83	20.759,83	20.759,83	20.759,83

Il fondo è costituito per complessivi € 19.166,16 di RISORSE STABILI e per € 1.593,67 di risorse variabili

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel quinquennio NON sono stati esternalizzati servizi pubblici

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune di LESSOLO nel quinquennio 2009/2013 NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte non ha sollevato rilievi di sorta.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Revisore dei Conti – dott. Giacomo Spiller – nominato con deliberazione consiliare n. 22 del 17 dicembre 2008 per il triennio 2009/2011 e riconfermato per il triennio successivo 2012/2014 giusta deliberazione consiliare n. 11 del 03 febbraio 2012 – NON ha mosso rilievi di alcun genere.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Per quanto riguarda il quinquennio 2009/2013 questa Amministrazione, come per il precedente mandato amministrativo, ha sempre cercato di contenere le spese senza però tagliare servizi resi ai cittadini. Nonostante le continue manovre di finanza pubblica, l'introduzione del rispetto del Patto di stabilità per gli enti al di sotto dei 5000 abitanti, che ha portato ad una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio comunale, questa Amministrazione è riuscita a contenere ai valori minimi la pressione fiscale (l'addizionale comunale IRPEF allo 0,4% a fronte dell'aliquota massima consentita dello 0,8% - l'aliquota IMU di base dello 0,76% a fronte di una aliquota massima consentita dell'1,06% - delle aliquote TARES in linea o al di sotto dei comuni di analoghe dimensioni, mantenendo invariati i servizi offerti alla collettività.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

NON sussiste la fattispecie, non vi sono società controllate da questo Comune

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società: NEGATIVO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

NON sono stati esternalizzati servizi nel quinquennio interessato.

Il quadro 6 quater del certificato al bilancio RISULTA NEGATIVO sia per l'anno 2009 che per l'anno 2013

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PROVANA S.p.A.	Gestione servizi pubblici	Deliberazione consiliare n. 23 del 02 settembre 2009	TOTALMENTE DISMESSA

Lessolo, li 19 febbraio 2014



IL SINDACO
Franco SICHERI

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI LESSOLO (TO) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data **25 febbraio 2014**

Li 25 febbraio 2014



IL SINDACO
Franco SICHERI